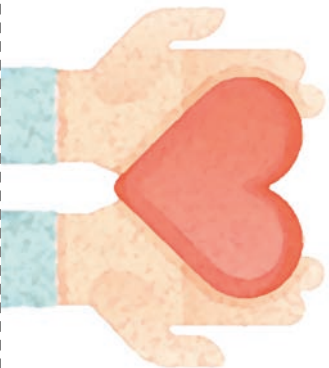




PAROLA DI VITA



La Gioia del Condividere

Leggiamo Matteo 10,8

“Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date”

La logica di Gesù e del Vangelo è sempre **ricevere per condividere**, mai accumulare per se stessi.

È un invito anche per tutti noi a riconoscere ciò che abbiamo ricevuto: **energie, talenti, capacità, beni materiali, e metterli a servizio degli altri.**



«Lungo tutto il Vangelo Gesù invita a dare: dare ai poveri, a chi domanda, dare da mangiare a chi ha fame, il mantello a chi chiede la tunica;

DARE GRATUITAMENTE...

Lui stesso ha dato per primo: la salute agli ammalati, il perdono ai peccatori, la vita a tutti noi.

**ALL'ISTINTO EGOISTA DI ACCAPARRARE OPPONE LA GENEROSITÀ;
ALL'ACCENTRAMENTO SUI PROPRI BISOGNI, L'ATTENZIONE ALL'ALTRO;
ALLA CULTURA DEL POSSESSO QUELLA DEL DARE.**



L'amore ci darà occhi nuovi per intuire ciò di cui gli altri hanno bisogno e per venire loro incontro con creatività e generosità. Il frutto? I doni circoleranno, perché l'amore chiama amore. La gioia si moltiplicherà perché *“c'è più gioia nel dare che nel ricevere”*»
(Att 20,35) ¹.

Chiara Lubich / Parola di Vita 10/2006

Adattamento a cura del Centro Ragazzi per l'Unità

In Action

Il Salvadanaio Del Dare

Ecco come funziona:

Ognuno si impegna a scrivere o disegnare su dei pezzi di cartoncino degli oggetti oppure delle azioni che riuscirà a donare durante le sue giornate (*una penna, un sorriso, una merenda, etc*).

Ogni bigliettino dovrà poi essere inserito nel salvadanaio del dare (*una scatola preparata precedentemente*)

In questo modo il salvadanaio si riempirà degli atti di generosità di ognuno. Nell'incontro successivo ogni ognuno aprirà il proprio “salvadanaio del dare” per poter condividere con gli altri le sue esperienze.

Materiale:

Ogni ragazzo porta a casa la scatola preparata come salvadanaio e un sacchetto dove vengono raccolti i pezzi di cartoncino.



TAGLIA E PIEGALO

Esperienze dal Mondo:



Vergence dal Congo:

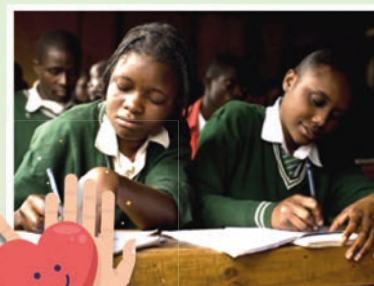


«**Andando a scuola,** ero veramente affamata. Sulla strada, ho incontrato mio zio, che mi ha dato i soldi per comprare un panino, ma poco più avanti ho visto un uomo molto povero.



Ho subito pensato di dare a lui questi soldi.

La mia amica, che era con me, mi ha detto di non farlo, di pensare a me stessa! Ma io mi sono detta: io troverò da mangiare domani, ma lui?



Così ho dato a lui i soldi per il mio panino ed **ho provato una grande gioia in cuore**».

movimento dei focolari

Adattamento a cura del Centro Ragazzi per l'Unità



www.teens4unity.org